
Gospel 4 Africa al Castello Sforzesco

Per una sera, quella di domenica 17 giugno, il maestoso Cortile delle Armi presso il Castello Sforzesco di Milano si trasformerà in un angolo d'Africa con la grande esibizione del Coro Gospel GAP – Gospel Always Positive diretto dal Maestro Carlo Rinaldi, nell'ambito dell' "Estate Sforzesca" organizzata dal Comune di Milano.

L'inizio è alle 21; l'ingresso è libero.

Ogni esibizione del Coro GAP non è infatti semplicemente un grande spettacolo canoro, ma un intenso e coinvolgente viaggio tra suggestioni ed emozioni dal grande continente africano: un tramonto nella savana, il sorriso di un bambino, i suoni di una tribù lontana...

Il Coro Gospel GAP di Como - Gospel Always Positive – dell'Opera Don Guanella – è nato nell'aprile del 2006 dall'incontro tra il Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile e il Centro Missionario Guanelliano con il maestro Carlo Rinaldi. Un grande progetto, sostenuto anche dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, modulato attorno al motto "Metti al servizio la tua voce", che unisce la dimensione artistica e culturale con quella sociale e pastorale.

Racconta il maestro Carlo Rinaldi: «Nella nostra idea il coro vuole incontrare il desiderio di espressione musicale e "corale" dei giovani, dar loro la possibilità di esprimere con gratuità gioia, sensibilità, dubbi e speranze attraverso lo strumento della voce. Il Gospel, proprio per le sue caratteristiche accattivanti, coinvolgenti e profonde è parso il genere ideale per tradurre il vero senso dell'esistenza, gli ideali di pace, serenità e speranza, la gioia di cui pare esserci particolarmente bisogno oggi. Una musica d'impatto, viva, gioiosa, emozionante, travolgente, spirituale e profonda: una musica che parla dritta al cuore. Da qui il nome Coro GAP: Gospel Always Positive!». Continua Rinaldi: «Il nostro Gospel è vita, è energia positiva. Questo vuole esprimere anche il titolo del nostro prossimo album, in uscita nel corso dell'anno, "Inno alla vita". Sarà dedicato a Rosa e a Penny, due nostre coriste che ci hanno lasciato prematuramente e che continuano a cantare con noi dal Cielo; si tratterà di un "disco medicina" per infondere coraggio, dare speranza, invitare soprattutto i giovani ad amare se stessi, e a proteggere la propria salute anche attraverso la prevenzione».

Ma non solo: tratto caratteristico del Coro GAP è da sempre la solidarietà, per sensibilizzare e contribuire a progetti concreti di sostegno alle missioni guanelliane nella Repubblica Democratica del Congo, in Nigeria e in Ghana. In questi anni di attività il Coro GAP (che oggi conta una sessantina di voci, divise nelle quattro sezioni classiche - soprani, contralti, tenori e bassi - ed è affiancato da una band di sei musicisti) è diventato un punto di riferimento sul territorio comasco e non solo, portando il suo canto e il suo messaggio anche in altre regioni d'Italia e all'estero. Il suo repertorio comprende oltre sessanta brani fra spiritual tradizionali, canti africani in lingua swahili, zulu e mahori, i grandi classici di Sister Act, colonne sonore e altri pezzi ispirati a grandi artisti come Mariah Carey, Louis Armstrong, Queen e Beatles. Il Coro comunque è costantemente impegnato a rinnovare e ampliare il proprio repertorio, proseguendo nello studio di nuovi brani e nuove sonorità vicine al mondo dei musical.

Il successivo giovedì 21 giugno, alle 20.45, in occasione della Festa della Musica, il Coro GAP si esibirà a Como, nel Santuario del Sacro Cuore, chiesa madre della famiglia Guanelliana, insieme con il coro di bambini canadesi Les Petits Chanteurs de La Maitrise du Cap, nel grande concerto "Music for life", che sancirà il gemellaggio tra i due Cori.

L'ingresso è libero.